

# IL GIROLAMO SETTIMANALE



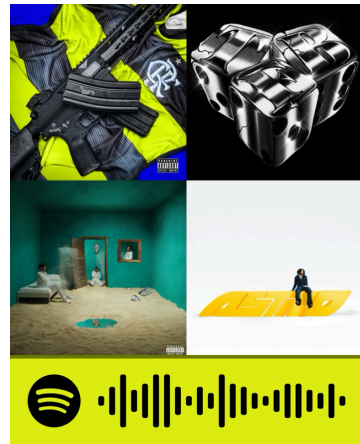
# SUDOKU



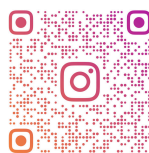
**JAM SESSION**

- Wondering Why dei the Red Clay Strays
- blamethrower di boi
- Come as you are dei Nirvana

	7	4		9				
	1		6		3			
		2	8	5				
7	5		3	4			2	1
2				8				
4		1				5	3	
1			4	6		9	5	3
		3				6	4	8
6	4	8	5		9		1	



playlist della settimana



# IL GIROLAMO SETTIMANALE



## BOOK BUSTERS

**-Fatica sprecata: perché la scuola oggi non funziona-**

Questo saggio esplora le contraddizioni del sistema scolastico italiano, soffermandosi sui motivi per cui fatica a sostenere gli studenti in modo significativo. L'autore analizza come la burocrazia soffocante, i tagli continui ai fondi e l'assenza di visione trasformino ogni progetto educativo in una corsa a ostacoli, demotivando chi cerca di fare la differenza. Con una scrittura pungente e ricca di esempi concreti, il libro svela come la scuola, invece di essere un luogo di crescita e creatività, stia diventando sempre più un sistema rigido, incapace di adattarsi ai bisogni reali delle nuove generazioni.

• VL



## MOVIE NIGHT



**-8 miles -**

Jimmy Smith jr. (Eminem) è un ragazzo bianco col sogno di diventare un rapper famoso. A rallentare la sua ascesa ci sono però difficili condizioni ambientali e la sua estrema paura del palcoscenico. A cambiare la situazione arriveranno l'incontro con la bella e non così facile Alex, la disillusione nei confronti di supposti amici e un'insperata vincita al bingo da parte della madre. Il giovane vincerà così il suo primo duello rap davanti al pubblico, salvo poi decidere che è tempo di crescere.

• VQ

## BAGATTA MEME



• IILBORGHEZ

## BAGATTA FACT

1792-2024: il Bagatta si rimangia le proprie parole e le promesse fatte agli studenti. Non si può neanche stampare il bollettino, a quanto pare. Meglio risparmiare toner, o offrire qualcosa di carino ai ragazzi?

09/12/2024: È stato annunciato dal consiglio d'istituto che si potrà partecipare alla decorazione del Bagatta! Nell'assemblea del 21 Dicembre verranno formati dei gruppi per la creazione di decori natalizi e addobbi, che verranno poi disposti per tutto l'istituto, in sede come in Villa Manenti.



@ilgirolamo

# IL GIROLAMO SETTIMANALE



Ah, il Bagatta, la culla delle menti creative e dei progetti innovativi! O almeno così si dice. La realtà però ci dice che al di là dei proclami entusiastici, definibili come “acchiappa-studenti” fatti ad esempio agli open-day, i fatti raccontano una storia molto diversa. Una storia di progetti extrascolastici apprezzati a parole ma strangolati dalla burocrazia e dalla mancanza di fondi. Ed eccoci qui, noi studenti a lottare contro mulini a vento per mantenere in vita iniziative che, ironicamente, la stessa scuola afferma di sostenere.

Ma ogni storia che si rispetti è scritta per capitoli, quindi procediamo.

**Capitolo 1: La burocrazia.** I progetti extrascolastici sono partiti a NOVEMBRE. Sì, proprio novembre, due mesi dopo l'inizio della scuola, perché l'Italia ama la burocrazia lenta e inefficiente. Ma, per carità, non diamo mica tutta la colpa al sistema: anche il Bagatta ci ha messo del suo, rallentando ulteriormente i tempi. E nel frattempo, mentre aspettavamo pazientemente l'avvio di band, chitarra, giornalino, club di lettura e fotografia (quest'ultimo tra l'altro ancora non partito), ci siamo chiesti: ma non sarebbe meglio che la scuola facesse meno promesse e più fatti? Ah, l'utopia.

**Capitolo 2: il Bagatta taglia, gli studenti pagano.**

Arriviamo alla questione spinosa dei fondi. Le scuole italiane, come il Bagatta, ricevono ogni anno fondi statali attraverso il cosiddetto Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). Questi soldi sono destinati a finanziare attività che arricchiscono l'esperienza scolastica degli studenti, come progetti culturali, sportivi ed extrascolastici. In teoria, il MOF dovrebbe permettere alle scuole di sviluppare iniziative innovative e di supportare concretamente la creatività degli studenti. Ma c'è un problema: la gestione di questi fondi è lasciata alle singole scuole. E come li gestisce il Bagatta questi fondi? Non è dato sapere a noi studenti, ma di sicuro vengono tagliati progressivamente i soldi destinati ai progetti extrascolastici. Risultato? Il nostro giornalino si regge su un misero budget di 1200 euro annui, con cui a malapena possiamo coprire i costi di stampa per il cartaceo bimensile. L'anno scorso, ad esempio, il dominio del sito del giornalino è stato pagato di tasca propria da un membro della redazione, che aspetta ancora il rimborso. Quest'anno la scuola ci ha brillantemente proposto di incorporare il sito a quello del Bagatta, perché -tenetevi forte- non voleva pagare. Un giornalino online sarebbe stato troppo moderno, troppo accessibile... troppa fatica, evidentemente.

**Capitolo 3: il bollettino, ovvero l'arte di fare molto con niente.**

E il bollettino settimanale? Qui la situazione è al limite del grottesco. Ogni settimana un gruppo di studenti sacrifica il suo tempo per curare rubriche, articoli e contenuti interessanti, ma il nostro impegno si scontra con muri di indifferenza e ostacoli che sembrano piazzati lì giusto per dare fastidio. Niente stampe a colori, perché sarebbe chiedere troppo. Dopotutto, chi ha bisogno di un po' di vivacità in un bollettino scolastico? Inoltre per più di ottocento studenti ci è concesso stampare un numero massimo di 50 copie settimanali. Tanto vale appenderne una sola copia nei bagni, così magari qualcuno lo trova, lo legge e poi lo usa per pulirsi dato che la carta igienica c'è una settimana sì e due no. Il documento, poi, deve essere stampato a casa nostra. La segreteria, infatti, si rifiuta categoricamente di aprire alle otto per stampare il documento da una mail, quindi noi studenti dobbiamo produrre una copia di tasca nostra per poi farla fotocopiare. L'ultima goccia è stata la questione toner e personale ATA. I bidelli si sono lamentati che il lunedì mattina alle 7:30 fare 50 fotocopie (procedimento: prendere la copia, metterla nella stampante, schiacciare il pulsante copia) è “troppo impegnativo” e che sprechiamo troppo toner. Peccato che già stampiamo in bianco e nero, sacrificando immagini e impaginazioni accattivanti. Ora, persino i riquadri sono sotto accusa: non sapevate che il toner del Bagatta costa più del petrolio?

In conclusione, se il Bagatta approva i progetti extrascolastici, perché poi li lascia annegare nella burocrazia e nella scarsità di fondi? Perché l'impegno degli studenti viene premiato con indifferenza e ostacoli ridicoli, piuttosto che con sostegno concreto? Aspettiamo risposte, ma conoscendo il Bagatta sarà un'attesa lunga e in bianco e nero.

• VL



@ilgirolamo

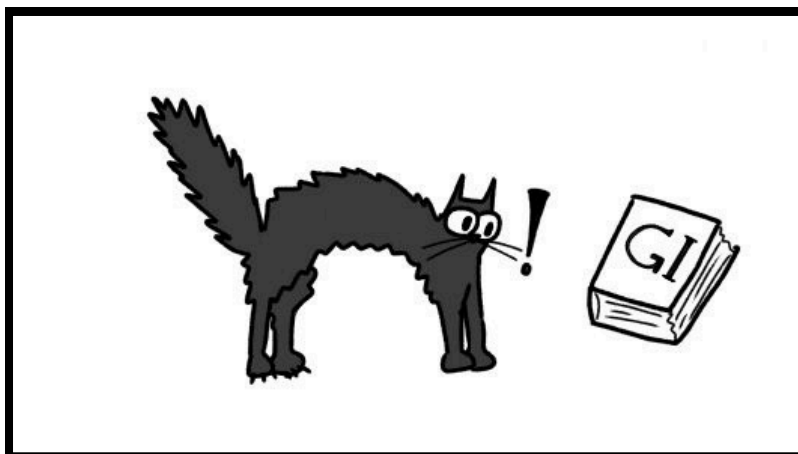
# IL BA-GATTO SETTIMANALE



Gigi consiglia di fare  
attenzione alle versioni  
questa settimana.

Occhio anche ai  
dizionari!

Chissà se lo  
spaventano perché  
pensa al toner...



**MILLIE  
MIAO**



Va allo scienze umane, gatta  
pezzata, generalmente  
affamata. Sorella di Minnie,  
fidanzata con Gigi.

LE PIACE: il pollo, Gigi

NON LE PIACE: i prezzi delle  
macchinette, latino

**OLIVER  
BRIE**



Prof, gatto tigrato.  
Assolutamente ignaro dell'ostilità  
di Tobia, nessuno sa come.

GLI PIACE: Le Winston, il caffè

NON GLI PIACE: le scale, usare Teams

Non insegna una particolare materia,  
ma è ispirato a uno dei miei prof...

**TOBIA  
TIGRO**



Va allo scientifico, gatto  
bianco, generalmente  
esaurito. Qualcuno lo aiuti.

GLI PIACE: il cappuccino, i  
mars

NON GLI PIACE: Oliver, gli  
snickers

**GIGI  
GATTO**



Va al classico, gatto nero,  
generalmente stanco,  
fidanzato con Millie.

GLI PIACE: stare tranquillo,  
Millie

NON GLI PIACE: i dizionari, gli  
esagitati

**MINNIE  
MIAO**



Va al linguistico, gatta  
tuxedo, generalmente  
confusa. Sorella di Millie.

LE PIACE: ascoltare Anna  
Pepe, il sushi

NON LE PIACE: Gigi, le  
verifiche di fisica

Buon lunedì ragazzi, in quest'editoriale vorremmo precisare  
che questo bollettino È STATO STAMPATO INTERAMENTE A  
SPESE NOSTRE, in risposta alle lamentele che la nuova grafica  
"sprecherebbe" troppo toner. Speriamo apprezziate!

